

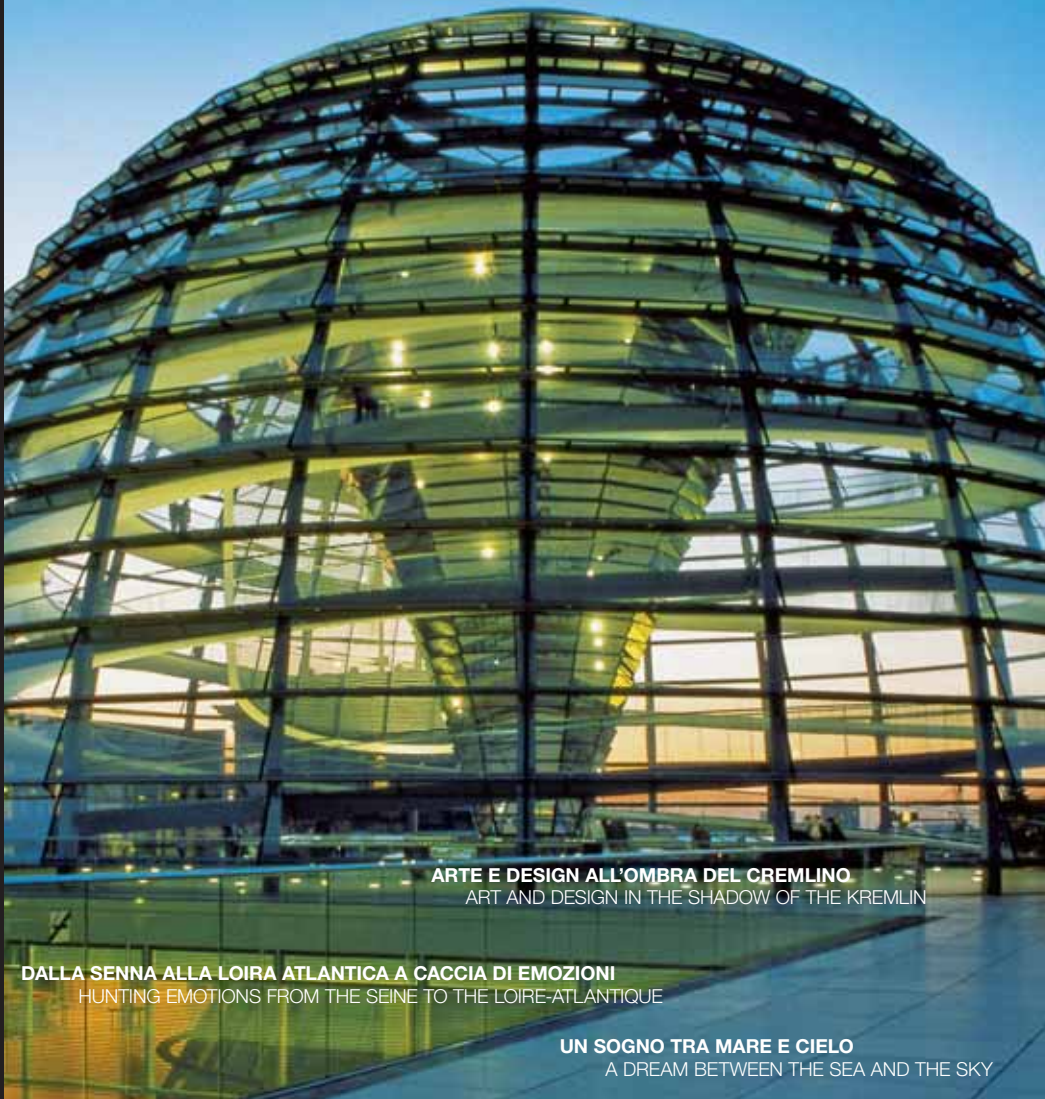
ATMOSPHERE

Meridiana

in-flight magazine

eurowings

CHE BELLO PASSEGGIARE... UNTER DEN LINDEN
THE ENCHANTING... UNTER DEN LINDEN



ARTE E DESIGN ALL'OMBRA DEL CREMLINO
ART AND DESIGN IN THE SHADOW OF THE KREMLIN

DALLA SENNA ALLA LOIRA ATLANTICA A CACCIA DI EMOZIONI
HUNTING EMOTIONS FROM THE SEINE TO THE LOIRE-ATLANTIQUE

UN SOGNO TRA MARE E CIELO
A DREAM BETWEEN THE SEA AND THE SKY



MEDIO CAMPIDANO



Provincia del Medio Campidano

Sardinia - Italy

Sistema Turistico Locale

Il territorio del Sistema Turistico Locale del Medio Campidano è situato nella parte centro occidentale della Sardegna a breve distanza da Cagliari, capoluogo dell'isola. Il paesaggio è straordinariamente variegato, alla natura incontaminata e alle acque cristalline della Costa Verde si uniscono le estese dune di sabbia di Piscinas, le più alte d'Europa, e le vestigia storiche delle aree minerarie di Naracauli, Ingurtosu e Montevecchio, con i loro insediamenti e siti di archeologia industriale dichiarati patrimonio dell'UNESCO. Poco più a sud si erge il massiccio del Monte Linas con i suoi boschi di lecci e tassi, le cascate più alte della Sardegna e numerosi animali endemici tra cui il cervo sardo e l'aquila reale.

Sul versante opposto ci sono gli altipiani basaltici della Giara di Siddi e quella di Gesturi-Tuili-Setzu. Quest'ultima costituisce un'oasi naturalistica unica nel suo genere, interamente ricoperta da un bosco di macchia mediterranea ed abitata dai mitici cavallini selvatici che vivono liberi tra le sughere e piccoli stagni ricoperti di bianchi ranuncoli.

Nell'interno si incontra il dolce territorio collinare della Marmilla, punteggiato da numerosi monumenti archeologici quali domus de janas, nuraghi, tombe di giganti, siti fenicio-punici e vestigia di età romana e medioevale. Qui è possibile visitare la più alta espressione della cultura nuragica in Sardegna, rappresentata dal complesso megalitico di "Su Nuraxi" di Barumini dichiarato patrimonio dell'UNESCO.

A pochi chilometri dal centro di Sardara, sin dall'antichità erano frequentate le *Aquae Neapolitane* cioè le calde sorgenti termali, i cui effetti curativi sono ancora oggi sfruttati in due moderni Centri Termali.

Nel corso del Medioevo il Medio Campidano ricopriva un

importante ruolo economico e una fondamentale funzione strategica essendo posizionato tra i due Giudicati di Cagliari e Arborea, restano del periodo i castelli di Monreale a Sardara, quello di Las Plassas e il Castello fortificato di Sanluri, unico ancora integro nell'isola, oggi sede di importanti musei.

I paesi sono caratterizzati da un'architettura urbana sapientemente preservata e valorizzata dove sono ben visibili le murature in "ladiri", costruite con mattoni di paglia e fango, o in pietra, segni di una tradizione agropastorale e contadina sempre viva nell'economia del territorio. Tra le vie dei centri abitati si scoprono preziose testimonianze dell'architettura religiosa con pregevoli esempi di chiese romaniche e gotico-aragonese, che custodiscono importanti opere pittoriche del '500 come il retablo del Maestro si Castelsardo a Tuili e quello di Pietro Cavaro a Villamar. Le campagne conservano quasi gelosamente le caratteristiche chiese campestri che si vivacizzano durante le feste religiose che segnano la cadenza dell'annata agraria.

Il Medio Campidano è denominato la Provincia Verde per l'eccellenza dei suoi prodotti eno-gastronomici, come il pane e i dolci, i formaggi ovini e caprini, l'olio di oliva, i vini autoctoni, i legumi, il carciofo e lo zafferano. Qui i colori i gusti e i profumi si fondono in miscele semplici ma sempre ricche di originalità e bontà.

L'offerta ricettiva e i servizi turistici del Medio Campidano consentono a tutti la possibilità di godere una vacanza all'insegna del relax e del confort.

STL Medio Campidano

Via Carlo Felice 267

09025 Sanluri (VS)

www.provincia.mediocampidano.it



Province of Medio Campidano

Local Tourism System

Sardinia - Italy

The territory of Medio Campidano's Local Tourism System is situated in the west of Sardinia, very close to Cagliari, the capital city of the island. The landscape is extraordinarily varied, with an unspoilt natural environment, the crystal-clear waters of the Costa Verde and the extensive sand dunes at Piscinas, the highest in Europe. There are historical remains in the mining areas of Naracauli, Ingurtosu and Montevecchio, whose settlements and industrial archaeology are UNESCO world heritage sites. A little further south stands Mount Linas with holm-oak and yew forests, the highest waterfalls in Sardinia and a wide variety of wildlife, including Sardinian deer and golden eagles.

On the opposite side are the basalt plateaux of the Giara di Siddi and Gesturi-Tuili-Setzu. The latter is a natural oasis, the only one of its kind, that is entirely covered with Mediterranean scrub and is the habitat of the legendary wild horses that roam amongst the cork oaks and small pools covered with white buttercups.

In the interior, the gentle hillsides of Marmilla are dotted with numerous archaeological monuments, such as the Domus de Janas, nuraghs, the giants' tombs, Phoenician and Punic sites and Roman and medieval remains. Here, the greatest expression of Sardinia's nuraghic culture can be visited: the megalithic complex "Su Nuraxi" at Barumini, also a UNESCO world heritage site.

At a few kilometres from the centre of Sardara, Aquae Neapolitane, or warm thermal springs, have been frequented since antiquity and their curative properties are still used by two modern spa centres.

During the Middle Ages, Medio Campidano played an important economic role and was an essential strategic location as it stood between the two giudicati of

Cagliari and Arborea. Dating back to this period are the castles of Monreale in Sardara, Las Plassas, and the fortified castle in Sanluri, the island's only complete castle, which now houses important museums.

The characteristic architecture of the towns has been skilfully preserved and enhanced. The "ladiri" walls made from straw bricks and mud or stone are still clearly visible and are an indication of the agricultural and sheep-breeding tradition that is still plays an active part in the economy of the territory. Along the streets of the towns there is invaluable evidence of religious architecture with fine examples of Romanesque and Gothic-Aragonese churches which contain important 16th-century works of art, such as the retable by si Castelsardo at Tuili and by Pietro Cavaro at Villamar. The countryside jealously protects its characteristic rural churches which are enlivened by the religious festivals that mark the seasons of the agricultural year.

Medio Campidano is called the Green Province because of the excellence of its wine and food products, such as bread and cakes, sheep and goat cheese, olive oil, local wines, pulses, artichokes and saffron. Here, colours, flavours and aromas blend to create simple mixtures that are always rich in originality and goodness.

Accommodation and tourist services in Medio Campidano offer everyone the chance to enjoy relaxing and comfortable holidays.

STL Medio Campidano
Via Carlo Felice 267
09025 Sanluri (VS)
www.provincia.mediocampidano.it

